



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

Prot. 0093/34 - SG.34 - PAO.

Roma, 11 giugno 2018

Al Ministero dell'Interno
Segreteria del Dipartimento della P.S.
Ufficio per le Relazioni Sindacali
R O M A

OGGETTO: Ex appartenenti Guardia Forestale - diritto inquadramento

Il Sindacato Autonomo di Polizia è chiamato a rappresentare una situazione di diritto che investe diversi colleghi transitati nei ruoli della Polizia di Stato a seguito del c.d. "assorbimento" tramite D.Lgs n. 177/2016, del Corpo Forestale dello Stato.

In particolare, alcuni colleghi lamentano il non corretto inquadramento nelle file della Polizia di Stato, atteso che molteplici operatori presentavano un profilo idoneo al passaggio piuttosto nell'Arma dei Carabinieri, in considerazione dei compiti di tutela ambientale specifici del Corpo.

Recentemente il Tar Campania, con la sentenza n. 3869 del 2018, ha accolto la richiesta di un operatore già appartenente al Corpo Forestale dello Stato, volto all'annullamento dell'assegnazione alla Polizia di Stato, anziché all'Arma dei Carabinieri.

Il Giudice Amministrativo ha infatti rilevato che con l'eliminazione del Corpo Forestale è stata determinata un'allocazione delle precedenti funzioni svolte, in via prevalente presso l'Arma dei Carabinieri stante le affinità funzionali e strutturali, atteso che il criterio della corrispondenza tra le funzioni trasferite alle altre amministrazioni e l'impiego dei singoli dipendenti del soppresso Corpo di Polizia trova fondamento sulla valutazione della documentazione afferente alla carriera lavorativa dei singoli interessati.

Pertanto, ai fini della legittimità della nuova assegnazione occorre invocare il principio della necessaria corrispondenza fra funzioni trasferite e transito del relativo



SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

personale nel rispetto dei ruoli di appartenenza del personale del Corpo Forestale dello Stato.

Ne deriva che il G.A. ha riconosciuto e dichiarato l'illegittimità dell'inquadramento del ricorrente (operatore del Reparto Mobile della Polizia di Stato), poiché lo stesso aveva svolto in via prioritaria attività di prevenzione e repressione di illeciti in materia ambientale, acquisendo specifiche competenze professionali.

Ebbene, come rilevato dal G.A. (ex pluris Tar Piemonte sent. n. 379 del 2018) siffatte funzioni, mentre possono essere esercitate nell'Arma dei Carabinieri, dove è presente un nucleo investigativo speciale denominato "comando unità tutela forestale ambientale e agroalimentare carabinieri" non possono essere valorizzate nella Polizia di Stato.

Per tali ragioni, stante il chiaro orientamento del Giudice Amministrativo, e considerato che molti colleghi vertono nella stessa situazione, si invita Codesto Ufficio a volersi celermente adoperare, presso le competenti articolazioni dipartimentali, affinché sia consentito il transito e il legittimo inquadramento degli ex appartenenti al Corpo Forestale dello Stato presso la Forza di Polizia più idonea a valorizzare la effettiva professionalità maturata dal personale.

Tale richiesta è suffragata oltre che dall'applicazione del principio di legalità, ai sensi dell'art. 97 Cost., anche da ragioni di economia processuale, evitando ulteriori e defatiganti conflitti giurisprudenziali fra colleghi ed Amministrazione di P.S., idonei ad aggravare i danni erariali e a minare l'efficienza dell'azione amministrativa.

In attesa di cortese celere riscontro si porgono cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE

- Stefano PAOLONI -